



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4769

Seduta del 28/01/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi

Oggetto

MISURE DI INCENTIVAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DI SISTEMI DI RICARICA DOMESTICA PER VEICOLI ELETTRICI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Mauro Fabrizio Fasano

Il Direttore Generale Mario Nova

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le direttive del Parlamento e del Consiglio:

- direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- direttiva 2012/27/UE del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- direttiva 2014/94/UE del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;

VISTI:

- il D.Lgs. 28/2011 che attua la direttiva 2009/28/CE e definisce gli obblighi minimi di copertura dei fabbisogni energetici degli edifici con fonti rinnovabili;
- la Legge 90/2013 che modifica il D.Lgs. 192/2005 fornendo nuove indicazioni per l'efficienza energetica degli edifici, in attuazione della direttiva 2010/31/UE;

VISTE le leggi regionali n. 26/2003 e n. 24/2006 che prevedono azioni a favore del risparmio energetico e di contenimento degli impatti delle emissioni dei processi energetici attraverso l'uso razionale dell'energia, il potenziamento della produzione da fonti energetiche rinnovabili, la promozione dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti nei trasporti promuovendo l'utilizzo di forme di trasporto a basso impatto ambientale, tra cui i veicoli elettrici;

VISTO:

- l'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente e Energia, in breve AdPQ, sottoscritto il 2 febbraio 2001 dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Lombardia, in attuazione dell'Intesa istituzionale di programma della Lombardia;
- gli Atti Integrativi all'AdPQ suddetto, in particolare il III Atto Integrativo "Stralcio Salvaguardia Ambientale" sottoscritto in data 6 agosto 2009, che prevede iniziative per la diffusione di impianti ad energia solare ed interventi per l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili nel settore edilizio rivolti particolarmente al patrimonio edilizio pubblico, rispettivamente agli artt. 6 e 8;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la deliberazione regionale n. 11326 del 10 febbraio 2010 che, in attuazione del suddetto Atto Integrativo, approva quattro misure di incentivazione economica, di cui due destinate agli impianti solari termici e due all'efficienza energetica degli edifici, disponendo il finanziamento complessivo degli interventi proposti per Euro 14.665.132,42;
- il d.d.g. n. 10652 del 20 ottobre 2010 con cui sono stati approvati i quattro bandi attuativi delle misure di cui sopra;

CONSIDERATO che le graduatorie relative ai bandi suddetti sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- d.d.g n. 4743 del 25/05/2011 "Approvazione della graduatoria dei progetti di riqualificazione energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, ammessi al contributo ai sensi del bando regionale approvato con decreto n. 10652 del 20 ottobre 2010";
- d.d.g n. 6224 del 06/07/2011 "Approvazione della graduatoria dei progetti ad alta valenza dimostrativa basati sull'impiego della tecnologia solare, oggetto di contributo ai sensi del bando regionale approvato con decreto n. 10652 del 20 ottobre 2010";
- d.d.g n. 7660 del 11/08/2011 "Approvazione della graduatoria dei progetti per la realizzazione di edifici a emissioni zero, ai sensi del bando di concorso approvato con decreto n. 10652 del 20 ottobre 2010";
- d.d.g n. 7783 del 25/08/2011 "Determinazioni in merito all'esito del bando per la realizzazione di impianti solari termici al servizio di edifici pubblici, ad uso pubblico o residenziale, oggetto di contributo ai sensi del bando regionale approvato con decreto n. 10652 del 20 ottobre 2010";

RICHIAMATO:

- le lettere di incarico prot. Q1.2008.0007171 del 31 marzo 2008 e prot. T1.2011.0021282 dell'11 ottobre 2011 con le quali si affidavano a CESTEC S.p.A. le attività inerenti la pianificazione regionale in tema di energia e, in particolare, di assistenza tecnica alle iniziative regionali di incentivazione;
- i successivi decreti n. 12184 del 29 novembre 2010 e n. 9655 del 20 ottobre 2011 con i quali sono state trasferite a CESTEC S.p.A. le risorse necessarie per la gestione finanziaria dei quattro bandi suddetti, pari a complessivi Euro 14.665.132,42;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge Regionale 16 luglio 2012 n. 12 che ha stabilito la fusione per incorporazione di CESTEC S.p.A. in FINLOMBARDA S.p.A. per la quale, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, tutti i rapporti in essere di CESTEC S.p.A. sono stati trasferiti in carico a FINLOMBARDA S.p.A.;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2014 n. 24 che ha disposto il trasferimento a INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A. del ramo d'azienda di FINLOMBARDA S.p.A. dedicato allo sviluppo e all'attuazione delle politiche energetiche regionali e allo sviluppo dei sistemi catastali riguardanti l'efficienza energetica degli edifici, con particolare riferimento alla certificazione energetica, e il rendimento energetico degli impianti per la climatizzazione in ambito civile;

VISTA la deliberazione regionale n. 2602 del 30 novembre 2011 con la quale, previa autorizzazione del Ministero dell'Ambiente, sono state riassegnate le economie derivanti da due dei quattro bandi di cui sopra, pari a Euro 6.659.523,28 a favore dei progetti idonei inclusi nelle restanti graduatorie approvate, non finanziati per esaurimento delle risorse;

OSSERVATO che, anche dopo lo scorrimento delle graduatorie realizzato in attuazione della dgr 2602 del 30 novembre 2011, si sono generate nuove economie di spesa per un totale di € 4.130.686.82, dovute in parte ai vincoli di bilancio per gli enti locali introdotti dall'art. 31 della legge 183/2011 (con conseguente impossibilità di cofinanziamento) in parte alla rendicontazione di minori spese, dovute ai ribassi d'asta;

DATO ATTO che la rendicontazione di cui sopra non si è ancora conclusa e che, a fronte di possibili ulteriori economie, si è riscontrata anche la difficoltà di alcuni degli enti beneficiari di finanziare gli interventi secondo il quadro finanziario originario a causa degli intervenuti vincoli di bilancio di cui sopra, con la conseguente necessità di ridimensionare alcune previsioni progettuali o di ricorrere al più oneroso finanziamento tramite terzi;

RILEVATO che il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con deliberazione regionale n. 3706 del 12 giugno 2015, strumento di programmazione strategica regionale ai sensi della già citata l.r. 26/2003, attribuisce importanza determinante alle azioni di efficientamento del patrimonio edilizio esistente, soprattutto pubblico, e individua tra le iniziative prioritarie quelle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di supporto all'utilizzo di sistemi di accumulo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e quelle a favore di una transizione del settore trasporti verso la mobilità elettrica, al fine del contenimento del consumo energetico;

RITENUTO opportuno dare attuazione alle suddette misure previste dal PEAR riassegnando le economie dell'AdPQ III Atto Integrativo Stralcio Salvaguardia Ambientale, attualmente pari a complessivi Euro 4.130.686,82 a favore delle iniziative descritte nelle schede in Allegato A e all'incremento del 30% del contributo a suo tempo assegnato ai progetti non ancora conclusi, beneficiari del bando "Edifici a emissioni zero" di cui al decreto 10652/2010, che presentano le criticità di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la nota T1.2015.0024489 del 15 maggio 2015 con cui la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile ha chiesto al Ministero dell'Ambiente l'assenso al riutilizzo delle suddette economie, evidenziando che in assenza di risposta entro 30 giorni dal ricevimento della nota la proposta regionale sarebbe stata ritenuta condivisa e si sarebbe dato seguito alle misure previste;
- la nota T1.2015.0049336 del 30 settembre 2015 con cui la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, in assenza di riscontro, ha ulteriormente dettagliato al Ministero dell'Ambiente le misure previste e ha trasmesso le schede allegate al presente provvedimento;
- la nota T1.2015.0053985 del 26 ottobre 2015 con cui il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere favorevole al riutilizzo delle economie secondo le misure suddette;

DATO ATTO che l'economia di € 4.130.686,82, tutt'ora giacente presso INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A., in virtù delle norme e dei provvedimenti sopra richiamati può essere così ripartita:

- € 1.130.686,82 destinati ad incrementare del 30% il contributo ai beneficiari del bando "Edifici a emissioni zero" di cui al d.d.g. 10652/2010;
- € 2.000.000,00 destinati all'acquisto e all'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti solari fotovoltaici;
- € 1.000.000,00 destinati all'acquisto e all'installazione di sistemi di ricarica domestica per veicoli elettrici;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A. provvederà alla liquidazione dei contributi che verranno riconosciuti a seguito dell'istruttoria che verrà realizzata dall'U.O. competente;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dalla predisposizione dell'applicativo informatico necessario per l'attuazione delle misure di incentivazione di cui trattasi sono già coperti nel contratto "Programma Operativo per i sistemi organizzativi 2015", approvato con dgr 2996 del 30.12.2014;

RITENUTO pertanto di approvare le misure descritte nelle schede di cui all'Allegato A al presente atto e l'incremento del 30% del contributo assegnato ai beneficiari del bando "Edifici a emissioni zero", di cui al d.d.g. 10652/2010 per i progetti non ancora conclusi;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile attuerà con propri provvedimenti le misure di cui sopra;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

RITENUTO che la concessione delle agevolazioni finanziarie delle presenti misure non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

RITENUTO che gli aiuti non saranno erogati:

- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 659/1999;

- ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 659/1999;
- attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

VERIFICATO che le misure descritte in allegato A sono state esaminate nella seduta del 9 novembre 2015 dal Comitato Aiuti di Stato che ha espresso parere positivo;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le iniziative descritte nell'Allegato A del presente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare l'incremento del 30% del contributo assegnato ai beneficiari del bando "Edifici a emissioni zero" di cui al ddg. 10652/2010;
3. di dare atto che la liquidazione dei contributi previsti con le misure ai punti precedenti verrà finanziata con le economie di cui in premessa da parte di INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A., che detiene le economie medesime;
4. di prevedere che, per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica, l'erogazione del contributo sarà attuata nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
5. di dare atto che il Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile assumerà i provvedimenti attuativi del presente atto, compresa l'approvazione dei bandi relativi alle iniziative di cui all'allegato A;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge